

In mostra l'arte di Funi «classica e rinascimentale»

Arriva a Bergamo la mostra di **Laocoon Gallery & W. Apolloni** dedicata ad Achille Funi (Ferrara, 1890 - Appiano Gentile, 1972): un omaggio al grande artista ferrarese che fu maestro alla scuola di Brera e affrescatore instancabile. Visse e lavorò a Milano, ma anche a Roma, nella sua Ferrara, a Padova e persino in Tripoli di Libia al seguito del conterraneo Italo Balbo.

Con Bergamo però Achille Funi ebbe un rapporto molto particolare: nominato direttore - senza stipendio - dell'Accademia di Belle Arti, vi rimase per ben 7 anni nell'immediato

dopoguerra, durante i quali affrescò assieme ai suoi allievi d'accademia un impressionante numero di cicli pittorici. Nell'Accademia stessa, al Palazzo comunale dove rappresentò la Battaglia di Legnano, alla Banca Popolare dove illustrò la Gerusalemme Liberata e la gloria dei bergamaschi famosi, e al Cinema San Marco dove diede vita a scene di teatro antico e moderno.

La mostra, in precedenza allestita anche a Milano, sarà ospitata alla Galleria Previtali di via Silvio Spaventa 68, dal 26 gennaio al 26 febbraio, e saranno esposti diversi cartoni - tra

cui uno preparatorio per la «Battaglia di Legnano» - dipinti, disegni e una grande tavola a fondo oro lunga quasi 5 metri - «Il Parnaso» - sintesi e culmine dell'arte di Funi. La mostra è promossa dalla **Laocoon Gallery** di Londra, che accomuna il lavoro della **Galleria del Laocoon-te** (Monica Cardarelli) sul Novecento figurativo italiano, con la tradizionale conoscenza antiquaria della **galleria W. Apolloni** (Marco Fabio Apolloni). La tappa bergamasca è stata resa possibile dalla disponibilità della Galleria Previtali di Bergamo.

«Achille Funi: '900 Classico e Rinascimentale» comprende

dipinti a olio come la monumentale «Venere Latina», già esposta alla Biennale di Venezia del 1930, cartoni per affreschi

come quelli per la chiesa milanese di S. Giorgio a Palazzo del 1931, oppure quello per «La battaglia di Legnano» affrescata nel 1950 nella sala consiliare del Municipio di Bergamo (Palazzo Frizzoni), disegni, e la smisurata tavola, raffigurante «Il Parnaso», che Achille Funi tenne nella stessa aula di Brera dove egli insegnò tecnica dell'affresco fino alla sua morte. Questa mostra, al servizio del collezionismo pubblico e privato, coincide con la grande mostra istituzionale che Ferrara, al Palazzo dei Diamanti, dedica ad «Achille Funi. Un maestro del Novecento tra storia e mito» fino al 25 febbraio.



Un particolare del Cristo crocifisso di Achille Funi (1962)

